



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 10/2019

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 10 Marzo

1^a di Quaresima

*“Si allontanò nel deserto per quaranta giorni,
tentato dal diavolo”*

Ore 11.00: S. Messa festiva

Martedì 12 Marzo

Ore 10.00: Gruppo della San Vincenzo

Giovedì 14 Marzo

Ore 9.00: Gruppo missionario

Venerdì 15 Marzo

Ore 18.00: Via Crucis animata dal gruppo liturgico
(Cappella di san Giuseppe)

Sabato 16 Marzo

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto
Ore 18.30: S. Messa prefestiva

Domenica 17 Marzo

2^a di Quaresima

“Questi è il Figlio mio, l'eletto: ascoltatelo!”

Ore 11.00: S. Messa festiva

COLLABORAZIONE PASTORALE UDINE SUD EST

S. MESSE FESTIVE

Prefestiva: ore 18.30 Chiesa della B.V. del Carmine

Festive: ore 8.30 Chiesa di S. Paolino

ore 9.45 Chiesa della B.M.V. del Rosario in Laipacco

ore 11.00 Chiesa della B.V. del Carmine

Chiesa di S. Paolino

ore 18.30 Chiesa della Madonna della Neve di via Ronchi

Uniti nel dolore dei famigliari per la morte di Marisa Marasigan di anni 40 residente in Piazzetta del Pozzo 11. Riposi in pace.

Calendario quaresimale. Anche quest'anno abbiamo realizzato un piccolo sussidio nel quale quotidianamente vengono proposti degli impegni da vivere per camminare insieme sulla strada della conversione al vangelo di Gesù, sentendo la vicinanza e il sostegno di tanti altri fratelli e sorelle che ogni giorno percorrono i nostri stessi passi. Sono impegni che fanno riferimento all'invito che papa Francesco ha rivolto nel suo Messaggio per la Quaresima di quest'anno a cogliere questo tempo di preparazione alla Pasqua riconoscendoci chiamati a diventare «figli di Dio», uomini e donne che vivono la legge dell'Amore, per trasformare il deserto del cuore e del creato nel giardino della armonia con se stessi, gli altri, Dio e l'ambiente. Il percorso quaresimale ci condurrà alla celebrazione comunitaria del Sacramento del Perdono che vivremo insieme nella chiesa del Carmine mercoledì 17 aprile alle ore 18.30. I calendari sono a disposizione sulle mensole alle entrate della Chiesa. Vi invitiamo a prenderne per voi e per le persone che ritenete interessate alla proposta.

Quaresima di solidarietà. Nel Messaggio per la Quaresima di quest'anno, Papa Francesco scrive: «Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali». Cogliendo l'invito del Papa a vivere una Quaresima di solidarietà, rinunciando a qualcosa per condividerlo, ricordiamo che, fra le tante iniziative di solidarietà alle quali si può partecipare, in fondo alla chiesa è posta una cassetta per la raccolta di offerte a favore del Fondo di Solidarietà Famiglia – Lavoro. Dal 2009, quando è stato istituito il Fondo parrocchiale, le offerte raccolte vengono destinate alle famiglie del nostro quartiere che si trovano in difficoltà economica a causa della perdita o della mancanza di lavoro. Ricevono generi alimentari e vengono aiutate a pagare affitti, bollette, buoni mensa scolastici e altre spese essenziali con una attenzione particolare alle esigenze dei bambini. Un aiuto concreto importante con il quale la Parrocchia si fa vicina ai più deboli condividendone anche fatiche e preoccupazioni. Ringraziamo tutte le persone che con la loro generosità ci hanno permesso di raccogliere e distribuire in questi anni quasi 160.000 euro.

Via Crucis. Ogni venerdì di Quaresima, alle ore 18, un gruppo parrocchiale animerà la Via Crucis. Nell'esercizio di questa pratica religiosa popolare confluiscono varie espressioni caratteristiche della spiritualità cristiana, in particolare la concezione della vita come cammino o pellegrinaggio verso la patria celeste ed il desiderio di camminare con fedeltà dietro Gesù.

Il Vangelo della Domenica (*Lc 4, 1-13*)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.



Luca presenta il confronto fra Gesù e il diavolo in correlazione con l'esperienza del popolo di Israele: per gli stessi quaranta giorni Gesù starà nel deserto, ma lui solo supererà la prova. Il racconto presenta le tentazioni di Gesù come tre proposte o provocazioni del diavolo, una sintesi della lotta combattuta contro il male nell'arco di tutta la vita. Gesù affronta vittoriosamente l'avversario perché è Figlio fedele al Padre: un esempio per tutti coloro che vogliono seguirlo. Gesù è prima tentato di servirsi del proprio potere divino per sottrarsi alle difficoltà della vita. È la descrizione del modo errato con cui l'uomo si rapporta alle realtà materiali. Il ripiegamento egoistico su se stessi, il rifiuto della solidarietà, l'adattamento alla mentalità del mondo svelano che si è ceduto al male. Solo chi considera la propria vita alla luce della Parola di Dio è capace di dare il giusto valore alle realtà del mondo. La seconda prova riguarda il rapporto con gli altri e la scelta fra dominare e servire. L'autorità è un carisma e si coniuga con il servizio, non un potere che diviene dominio e sopraffazione. La terza tentazione è relativa al rapporto fra l'uomo e Dio. Scopo del diavolo è minare alla base il rapporto con Dio, insinuando il dubbio che il Signore non mantenga le sue promesse. È un invito a riflettere sulla promessa di Dio di dare ai suoi fedeli la forza per non uscirne sconfitti dalle prove. In conclusione, Luca anticipa che l'ultimo scontro fra Gesù e il diavolo sarà la croce: la drammatica tentazione di rifiutare la morte; prova vinta nell'amore fedele a Dio e all'umanità.

Preghiera

So cosa vuol dire fame, Signore.
E non solo fame di pane, ma fame di affetto,
fame di comprensione, fame di consolazione,
fame di perdono, fame di simpatia.
Quando mi afferra questa fame terribile
io rischio di aggrapparmi
a qualsiasi cosa e a qualsiasi persona
pur di saziarla, pur di spegnerla.
Ma tu mi dici: «Ricordati!
Non di solo pane vive l'uomo!».

So cosa significa desiderio di potere, Signore,
voglia di riuscire, di imporsi
con la forza o con larghezza di mezzi,
con l'intelligenza o con l'astuzia.
Quando mi afferra
la smania di dirigere, di comandare,
io non sono più lo stesso,
sono capace di sacrificare
qualsiasi cosa e qualsiasi persona
pur di raggiungere il mio scopo.
Ma tu mi dici: «Ricordati!
Solo Dio merita la tua adorazione!».

So che cos'è la popolarità, Signore:
essere notati, fatti oggetto di attenzione,
essere ascoltati, stimati, considerati.
Ma so altrettanto bene
che ci vogliono gesti spettacolari,
occasioni propizie
per imporsi ad un pubblico.
per riscuotere immediatamente
l'ammirazione che si cerca.
Ma tu mi dici: «Ricordati!
Non tentare il Signore
per conquistare gli altri!».